

Seguono 22 carte d'indice come nel libro XXIV; le indicazioni sono in caratteri corsivi. Restarono vuote: al tergo le c. 1, 2, 4, 5, 6, 10, 12, 14, 16, 17, 18; e per intero le c. 3, 7, 8, 11, 13, 15, 19, 20, 21 e 22.

Il testo ha 174 carte numerate, rigate come nel libro precedente. In capo alla prima pagina sta, entro una cornice quadrilatera di ghirigori a penna tracciati senza accuratezza, la scritta in maiuscolo del rinascimento.

COMMÉMORIALE

XXV PRINCIPATUS

PASCHALIS CICCO-

NIÆ VENETIARUM

DVCIS SERENISSIMI

ANNO II.

La scrittura del testo, di diverse, ma non molte, mani, è sempre la corsiva comune usata dalla Cancelleria.

Restarono vuote le c. 53 t.^o, 145 r.^o e 174.

Da c. 39 in poi i fogli soffrirono alquanto per essere stati bagnati agli angoli superiore ed inferiore esterni, ma senza danni importanti o perdita anche minima dello scritto.

Il libro XXVI, come i precedenti, principia colle due carte che, hanno nella quarta pagina la *Tabula* solita scritta in caratteri minuscoli del rinascimento ben formati. Vi si ripetono le rubriche del precedente, mutando l'Ungaria in *Hungaria*, Aquietationes in *Acquietationes*, ed aggiungendo *Mantua* ed, in corsivo: *Banditi*, *Prigioni*, *Inquisitione*, *Vescovi*, *Prelati*, *Ministri Apostolici*.

L'indice, di 20 carte, è disposto come nei precedenti; le singole pagine hanno 30 righe tracciate a leggera tinta bruna con margini: in alto di mill. 35, al basso di 48, lungo il lato interno mill. 25, all'esterno 30, fra le due colonne 16; e recano in testa il titolo della rispettiva rubrica in caratteri eguali a quelli della *Tabula*.

Restarono vuote: al tergo le c. 1, 3, 4, 8, 9, 13, 15, 20; e per intero le c. 5, 6, 7, 10, 11, 12, 14, 16, 17, 18.

Il testo, di 179 carte numerate, misuranti, come quelle che pre-